



Comune di Rovereto

PATRIMONIO E FINANZE

Determinazione del Dirigente

N. 2081 / 2022 Data 16/11/2022

OGGETTO:

DISMISSIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA DI MEZZI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ COMUNALE – AFFIDAMENTO PROCEDURA ALLA CASA D'ASTE GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL CON SEDE LEGALE A MILANO.

Relazione.

Obiettivo di efficientamento del Comune è razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli automezzi di servizio, sia riducendo il numero di autovetture sia mediante il ricorso a modalità alternative di mobilità.

Già in passato si è provveduto, in occasioni diverse, ad attivare delle procedure che permettessero il raggiungimento di tale obiettivo.

All'interno del parco macchine comunale sono stati individuati una serie di mezzi e attrezzature varie non più funzionali e idonei alle esigenze di servizio e operative della struttura.

Nel perseguimento di tale obiettivo, l'Ufficio Patrimonio si è attivato in tal senso, programmando una procedura di asta pubblica.

L'art. 37 della L.P. n. 23/1990 (Alienazione di beni mobili inservibili) prevede, al comma 1, che *"I beni mobili dichiarati fuori uso (...) possono essere alienati mediante trattativa privata sulla base del valore determinato rispettivamente in sede di dichiarazione di fuori uso o d'indizione della trattativa privata."* In alternativa il comma 3 dello stesso articolo, prevede che *"I beni dichiarati fuori uso, ma che non risultino completamente inutilizzabili ovvero i beni che siano divenuti obsoleti o per i quali non sia conveniente il recupero o l'ammodernamento, possono essere ceduti a titolo gratuito ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro, o possono essere ceduti secondo quanto previsto dall'articolo 17."*

Ancora, l'art. 42, comma 3, della citata legge provinciale prescrive che *"I beni mobili divenuti inservibili o non più idonei all'uso cui risultano destinati sono dichiarati fuori uso ed eliminati dal relativo inventario con verbale di accertamento che ne determina anche il valore di stima e l'eventuale destinazione."*

Da una ricognizione effettuata, i mezzi oggetto d'asta sono numerosi: questo fa sì che la gestione della procedura d'asta pubblica sia complessa.

Elemento di novità e interesse anche per gli enti pubblici è la possibilità di utilizzare lo strumento dell'asta on line, che può risultare sicuramente interessante per aspetti di efficienza ed economicità nonché di maggior partecipazione di soggetti interessati.

Si è quindi valutata la possibilità, come effettuato già da altri Enti pubblici, di affidare la gestione della procedura di asta on line, nella sua completezza ed in via esclusiva, alla Casa d'Aste Gobid International Auction Group Srl con sede legale a Milano in Via P. O. Vigliani n. 19 – P.IVA 09441470961; il tutto nell'ottica di una snellezza procedurale, della garanzia di massima trasparenza, dell'immediata possibilità di partecipazione degli eventuali acquirenti nonché della rapidità dell'esito.

La Casa d'Aste Gobid International Auction Group Srl si configura come piattaforma specializzata nelle aste on-line e garantisce regolarità e trasparenza della procedura oltre ad assicurare una più ampia diffusione della notizia di vendita. La piattaforma di cui sopra offre la possibilità di aggiudicare la vendita di beni attraverso offerte a rilancio in modo tale che il prezzo più alto, al termine di pubblicazione dell'asta, sia quello di aggiudicazione definitiva.

Per l'Ente non sono previste commissioni né altri oneri.

Si intende quindi procedere, a norma del combinato disposto degli articoli 17 e 19 della L.P. 23/1990, ad una vendita, mediante asta pubblica in modalità on-line, dei mezzi e delle attrezzature, così come indicati nell'Allegato B "Elenco mezzi e attrezzature", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il cui importo complessivo è pari ad € 41.710,00.-, senza oneri per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali.

È possibile peraltro, in ipotesi subordinata, acquisire i beni di cui al presente provvedimento avvalendosi del procedimento di aggiudicazione diretta, previsto dalla Società che gestisce il portale, alle condizioni stabilite dalla stessa e condivise dagli utenti registrati al sito. In entrambe le sopra descritte ipotesi, l'Ente non interviene nella formazione e nella ricezione delle offerte in corso d'asta, come nelle offerte finalizzate all'aggiudicazione diretta, che saranno raccolte, trattate e accettate dalla casa d'aste. Qualora l'incanto vada deserto, si procederà a successivi incanti, nel numero di cinque escluso il primo, riducendo la base d'asta e con le medesime modalità di cui al presente bando. Il piano dei ribassi per singolo lotto prevede una diminuzione del 20% sul valore a base d'asta per ogni esperimento. Si precisa peraltro che in caso di esito negativo si procederà alla loro dismissione.

Il Servizio Patrimonio e Finanze, e nello specifico l'Ufficio Patrimonio, ha quindi predisposto il bando d'asta pubblica (Allegato A) per la vendita dei suddetti beni, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'asta in parola ha ad oggetto la vendita dei mezzi e delle attrezzature, di cui all'Allegato B "Elenco mezzi e attrezzature", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il cui importo complessivo è pari ad € 41.710,00.-, senza oneri per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali.

IL DIRIGENTE

Premesso quanto sopra

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

visto il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 163 di data 18/11/2014, in particolare l'art. 2 recante l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice anche a collaboratori, consulenti, titolari di organi ed incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi realizzanti opere in favore dell'amministrazione;

evidenziato inoltre che, ai sensi dell'appena citata normativa, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei soggetti tenuti all'osservanza, il rapporto derivante dal conferimento del presente incarico/dal presente contratto sarà risolto ovvero sarà considerato decaduto;

vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il piano triennale anticorruzione 2022-2024 approvato con deliberazione giunta n. 95 dd 22 aprile 2022;

Si precisa che il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato A2 al D.Lgs. 118/2011, prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

In particolare, "l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione: la ragione del credito; il titolo giuridico che supporta il credito; l'individuazione del soggetto debitore; l'ammontare del credito; la relativa scadenza. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito."

Ai provvedimenti di accertamento delle entrate il Responsabile del Servizio finanziario appone il visto di controllo e riscontro ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità.

Si ravvisa pertanto la necessità di provvedere ad accertare la somma di cui sopra al bilancio previsionale finanziario 2022 – 2024, a valere sull'esercizio 2023;

DETERMINA

1. di affidare alla Casa d'Aste Gobid International Auction Group Srl con sede legale a Milano in Via P. O. Vigliani n. 19 – P.IVA 09441470961 l'indizione dell'asta pubblica on-line di cui al presente provvedimento, finalizzata alla vendita dei mezzi e delle attrezzature di cui all'Allegato B "Elenco mezzi e attrezzature", la cui aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta al rilancio secondo le condizioni e le modalità di presentazione delle offerte, ovvero con la modalità di aggiudicazione diretta determinata dalla piattaforma Gobid.it, dando atto che tale affidamento non comporta alcun onere economico per il Comune;
2. di approvare il bando d'asta pubblica (Allegato A) per la vendita dei mezzi e delle attrezzature di cui all'Allegato B;
3. di fissare l'importo totale a base d'asta in € 41.710,00.-;
4. di disporre sei esperimenti di asta per ogni singolo lotto;
5. di autorizzare all'apertura e al mantenimento dell'account strumentale dell'Ente uno o più delegati per la presentazione, l'esecuzione e l'aggiudicazione dell'asta sul portale Gobid.it e successive liquidazioni o accrediti;
6. di prevedere la chiusura dell'account una volta compiuti i passaggi di proprietà o alla conclusione della procedura, se deserta;
7. di rinviare ad una successiva Determinazione del Dirigente, a fine procedura, l'aggiudicazione dei beni, le conseguenti entrate e le eventuali dismissioni;
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Patrimonio e Finanze;
9. di stabilire che sarà prevista per l'anno 2023 un'entrata calcolata sulla base d'asta pari ad € 41.710,00.-, entrata che sarà ricalcolata tenendo conto dei ribassi offerti al capitolo 850 "Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2022 – 2024;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10. di dare atto che nel 2023 sarà accertata un'entrata presunta calcolata sulla base d'asta pari ad € 41.710,00.- al capitolo 850 "Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico";
11. di dichiarare che l'entrata diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
12. di precisare che, avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.

Il Dirigente
dott. Gianni Festi

/az

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento CIG	Importo CUP,
Accertamento	2023	850		41.710,00
	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO			

ALLEGATI